

## **VERBALE DI ACCORDO**

In data 1 luglio 2021

**TRA**

Intrum Italy S.p.A. ("Intrum")

**E**

le OO.SS. FABI, FIRST-CISL, FISAC/CGIL, UILCA, UNISIN

di seguito, congiuntamente, le "Parti"

### **PREMESSO CHE**

- con Verbale di Accordo stipulato in data 18 dicembre 2019, le Parti stabilivano di introdurre, in via sperimentale sino al 31 luglio 2020, il tempo di "tolleranza" di 15 minuti complessivi giornalieri tra l'entrata/uscita fisica dei dipendenti in/e dall'azienda, ed il collegamento dei medesimi tramite pc attraverso la piattaforma informatica adottata dal Gruppo Intrum per la rilevazione della presenza, mediante il sistema di timbratura c.d. "virtuale".
- Con Verbale di Accordo del 13 luglio 2020 le Parti concordavano che con decorrenza dal 1 agosto 2020 e sino al 31 dicembre 2020 il tempo massimo di "tolleranza", così come previsto nel Verbale di Accordo del 18 dicembre 2019, venisse stabilito in 10 (dieci) minuti complessivi giornalieri.
- Con Verbale di Accordo del 26 novembre 2020, all'esito della verifica congiunta sull'andamento delle rilevazioni delle presenze tramite pc, si concordava la proroga del tempo massimo di "tolleranza" pari a 10 (dieci) minuti complessivi giornalieri, così come definito nel Verbale di Accordo del 13 luglio 2020, dal 1 gennaio 2021 al 31 marzo 2021. Successivamente, con Verbale di accordo del 1 aprile 2021, il suddetto tempo massimo di "tolleranza" veniva prorogato al 30 giugno 2021.
- Per altro verso, tenuto conto dell'elevata attenzione a livello nazionale sull'emergenza epidemiologica da Covid-19, da ultimo con Verbale di Accordo 24 febbraio 2021, le Parti concordavano, con riferimento alla sicurezza ed alla tutela della salute dei dipendenti, la proroga della flessibilità oraria di ingresso, come stabilita dal Verbale di Incontro del 21 ottobre 2020, fino alle 10,30, nonché la riduzione della pausa pranzo a 30 minuti, sino al 31 marzo 2021 e successivamente sino al 30 giugno 2021.
- Nel contempo, in ragione dell'impulso alla campagna vaccinale, è emersa una diminuzione dell'incidenza dei casi di infezione da Covid-19 sul territorio nazionale con allentamento delle misure di contenimento, anche sotto il profilo della mobilità territoriale.
- Alla luce di quanto sopra, ferme restando le esigenze espresse nelle premesse e nel contesto dei Verbali sottoscritti sopra indicati, le Parti

## CONVENGONO

quanto segue.

1. Le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente Verbale.
2. All'esito della verifica congiunta sull'andamento delle rilevazioni delle presenze tramite pc, si concorda la proroga del tempo massimo di "tolleranza" pari a 10 (dieci) minuti complessivi giornalieri, così come definito nel Verbale di Accordo del 13 luglio 2020, dal 1 luglio 2021 e sino al 30 settembre 2021, tenuto conto sia dei profili informatici sia in relazione alla necessità di effettuare gli adempimenti di sicurezza richiesti dalla normativa connessa alla pandemia da Covid-19 nei confronti dei dipendenti, con impegno delle Parti ad incontrarsi prima della scadenza per valutare l'eventuale proroga e/o revisione dell'Accordo alla luce della verifica congiunta sull'andamento delle rilevazioni delle presenze tramite pc, nonché in relazione all'importante azione posta in essere da Intrum nell'effettuazione del rinnovamento tecnologico con la consegna ai dipendenti di portatili di nuova generazione.
3. Alla luce di quanto indicato alle premesse del presente Verbale, tenuto conto del miglioramento della situazione sanitaria in atto e della mobilità territoriale alla luce del conseguente allentamento delle misure di contenimento a livello nazionale, si conviene di prorogare eccezionalmente e non oltre il 30 settembre 2021 la flessibilità oraria di ingresso fino alle 10,30, nonché la riduzione della pausa pranzo a 30 minuti.

Intrum Italy S.p.A.

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

UILCA

UNISIN